

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Preso atto che :

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra studente, famiglia e l'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- il rapporto studente – scuola – famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro il quale si realizza la promozione allo sviluppo della personalità;
- i documenti esplicativi del funzionamento didattico e organizzativo dell'istituzione scolastica, pubblicati sul sito, sono: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento (PdM), il Regolamento di Istituto;
- l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra i diversi attori;
- la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli;

All'atto dell'iscrizione il **Genitore** e/o lo studente maggiorenne e il **Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, sottoscrivono il seguente **patto educativo di corresponsabilità**:

La scuola attraverso il D.S. si impegna a:

1. assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
2. creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori e gli studenti;
3. comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare allo scopo di ricercare ogni possibile fruttuosa collaborazione,
4. rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti creando un clima scolastico fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
5. incoraggiare gli studenti e le famiglie ad apprezzare e valorizzare le differenze.

La scuola attraverso i Docenti si impegna a:

1. tenere conto, nella dinamica dell'insegnamento, delle modalità, dei tempi e dei ritmi diversi degli studenti;
2. favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità da parte degli allievi;
3. realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto, sull'accettazione dell'altro e sulla solidarietà;
4. incoraggiare il processo di formazione di ciascuna allievo, promuovendo le motivazioni ad apprendere in modo consapevole e costruttivo;
5. fornire allo studente una valutazione trasparente e tempestiva che favorisca un processo di autovalutazione volto a migliorarne il rendimento.

Lo studente si impegna a:

1. prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
2. avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni un adeguato rispetto;
3. condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica;
4. conoscere i criteri di condotta previsti dalle normative vigenti e rispettarli;
5. vestirsi in modo adeguato all'istituzione scolastica;
6. non usare mai il cellulare in classe per motivi personali;
7. attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
8. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, di visite guidate e di viaggi di istruzione;
9. utilizzare correttamente le attrezzature messe a disposizione dalla scuola per attività didattiche e per esercitazioni pratiche.

Il genitore si impegna a:

1. vigilare sulla costante frequenza del figlio alle lezioni;
2. sollecitare da parte del proprio figlio l'impegno nello studio e il rispetto dell'ambiente scolastico;
3. giustificare tempestivamente le assenze e i ritardi;
4. controllare e verificare l'andamento disciplinare e scolastico del proprio figlio, la sua frequenza alle lezioni e le comunicazioni scuola-famiglia;
5. riconoscere e rispettare il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti nell'ambito educativo-disciplinare;
6. prendere atto di eventuali e provati insuccessi del proprio figlio ed affrontarli con un atteggiamento di collaborazione;
7. invitare il proprio figlio a non far uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi per motivi personali;
8. risarcire i danni causati dal figlio durante la permanenza a scuola o nel caso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno;
9. sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare i danni causati alla scuola dagli alunni, quando l'autore del fatto dannoso non dovesse essere identificato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

MAURO CASELLA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Art.3 c.2 D.lgs 39/1993

I GENITORI

LO STUDENTE
